

3 febbraio 2012 19:27

■ ■ ITALIA: Manifesto razzista. Condanna per Leganord

Il Tribunale di Brescia ha condannato la Lega Nord di Adro per il 'manifesto offensivo' affisso nella sede adrese del partito contro l'attivista dello Spi Cgil, Romana Gandossi. Il procedimento era stato mosso originariamente contro i vertici del Carroccio, Umberto Bossi e Giancarlo Giorgetti. Il giudice del Tribunale di Brescia, Maria Grazia Cassia, ha però riconosciuto la soggettività giuridica della Lega Nord di Adro, al contrario di quanto sostenuto dalla Cgil bresciana.

Il manifesto incriminato era comparso sulla vetrata della sede del Carroccio di Adro dopo che la Gandossi era intervenuta per aiutare una famiglia marocchina sotto sfratto. La Lega Nord di Adro dovrà così risarcire non solo l'attivista, ma anche le associazioni ricorrenti. Sono 'evidenti la portata diffamatoria del messaggio oggetto di censura, così come la sua valenza razzista' si legge nell'ordinanza, che sarebbe destinata a fare giurisprudenza. E' infatti 'la prima volta - ha spiegato l'avvocato dell'Asgi (Associazione Studi giuridici sull'Immigrazione) Alessandro Zucca - che viene riconosciuto vittima di molestia un soggetto che non fa parte del gruppo discriminato, in questo caso cittadini stranieri'.